



Trenta giovani stranieri tra i 17 e i 19 anni, prendono parte al progetto

«Youth & Food», il cibo per l'inclusione sociale

Calogero Giuffrida

Vengono dal Benin e dal Mali, dal Pakistan, dal Senegal e dal Maghreb, hanno tra i 17 e i 19 anni, vogliono realizzare il proprio sogno attraverso il cibo, imparando un mestiere e inserendosi in una nuova comunità.

Sono i primi 30 giovani, ragazze e ragazzi, che partecipano al percorso di inclusione sociale, lavorativa e abitativa previsto dal progetto «Youth & Food» – Il cibo veicolo di inclusione», selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Messo a punto da Slow Food, il progetto si svolge nell'arco di tre anni e coinvolgerà in tutto 60 minori stranieri non accompagnati nelle città di Agrigento e Torino, grazie alla col-

laborazione con Al Kharub cooperativa sociale, Sanitaria Delfino Società Cooperativa Sociale, Coop Meeting Service Catering, Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali, Comune di Torino, Centro per l'Impiego di Agrigento.

Il progetto si divide in più fasi che prevedono un modulo di for-

mazione – dai corsi di italiano alle nozioni sui diritti dei lavoratori, dall'apicoltura alla cucina internazionale – un periodo di stage, la creazione di start up in ambito agricolo e gastronomico e l'indipendenza abitativa. Ad Agrigento i ragazzi coinvolti in questa prima fase sono 15: «Alcuni hanno già una competenza acquisita nel loro paese, come Rachid che in Benin faceva l'apicoltore e che probabilmente sarà uno dei primi a trovare uno sbocco lavorativo», ha raccontato Carmelo Roccaro della coop Al Kharub.

«Stiamo approfittando di questi

giorni di ramadan – ha aggiunto – per far affiatare il gruppo e fargli conoscere la città: i ragazzi parlano inglese, francese o arabo e il nostro mediatore tunisino conosce tutte e tre le lingue. Partiremo a maggio con il corso di cucina, poi attiveremo due moduli di apicoltura e, in agricoltura, lavoreremo su patata e innesto. I ragazzi si presenteranno nelle aziende agricole per i tirocini e l'inserimento lavorativo con una competenza che potranno spendere nel proprio curriculum e saranno accompagnati dagli operatori». (*CAGI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%